

ENTI VARI E PRIVATI**ASSOCIAZIONE GAL TERNANO
TERNI****Pubblicazione bando Misura 411 "Competitività". Piano di sviluppo locale area omogenea ternano-narnese-amerino 2007-2013. Misura 411: Competitività.**

Il Gruppo di Azione Locale GAL Ternano con il presente avviso intende dare pubblicazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 411 azione A) "Sostegno agli interventi di ammodernamento delle aziende agricole del proprio PSL.

Data di scadenza: **19 settembre 2014.**

Per i contenuti del bando e le modalità di presentazione delle domande di aiuto si rimanda al testo integrale consultabile sul sito www.galternano.it - sezione bandi.

Terni, lì 30 luglio 2014

Il presidente
ALBANO AGABITI

T/631 (A pagamento)

**SAO SERVIZI AMBIENTALI ORVIETO SRL
ORVIETO****Avviso al pubblico di istanza di procedura di valutazione di impatto ambientale coordinata con la procedura di autorizzazione integrata ambientale.**

Il sottoscritto ing. Giorgio Custodi in qualità di proponente, legale rappresentante della società SAO Servizi Ambientali Orvieto srl Codice Fiscale / Partita IVA 00570380550 con sede legale nel comune di Orvieto, provincia di Terni, loc. Pian del Vantaggio, n. 35/B, CAP 05018, tel. uff.: 0763300000, fax: 0763300255, e-mail: giorgio.custodi@aceaspa.it comunica di aver formulato istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), coordinata con la procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), in data 12 agosto 2014, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 12/2010, relativamente al Progetto: "Adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale - Discarica di Orvieto in loc. Pian del Vantaggio 35/a, Orvieto", appartenente alla "categoria progettuale" dell'allegato III alla parte seconda lettere ag), "Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato" e lettera p) "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³" di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

Il progetto ricade nelle categorie di attività industriali di cui all'allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/06, punto 5.4.4. "Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti" per il quale è necessaria la procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il progetto è localizzato nella provincia di Terni, nel comune di Orvieto, località Pian del Vantaggio e riguarda un sito che ha già ottenuto il giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale giusto provvedimento della Regione Umbria determina dirigenziale n. 3899 dell'1 giugno 2011 e l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Terni con determina dirigenziale n. rep. 20/2011 prot. 47044 dell'11 agosto 2011, ed è attualmente in esercizio.

Il progetto prevede la realizzazione dell'ottimizzazione del sito di discarica attraverso una nuova configurazione morfologica degli areali, rispettosa ed in linea con il quadro dei vincoli previsti dagli strumenti di programmazione territoriale attualmente vigenti, ed attraverso la modifica del capping sommitale attualmente autorizzato mediante l'utilizzo di materiali tecnici equivalenti che ne consentono la riduzione dello spessore.

In particolare si prevede di armonizzare l'intervento di adeguamento con lo skyline collinare, rispettando le culminazioni esistenti vincolate e riducendo l'altezza delle pendici calanchive residuali al di sopra della livelletta di capping sommitale, rimodellandole tramite gradonature che consentono altresì di incrementare la volumetria lorda del sito.

Il progetto di rimodellazione si articola mediante scavi di profilazione con inclinazioni massime dell'ordine di 45° e mediante rilevati di appoggio formati da argilla grigia compattata in grado di permettere il raggiungimento del necessario grado di isolamento e stabilizzazione del sistema spondale.

La massima estensione della discarica è ottenuta sul fianco in destra idrografica, dove gli scavi si approssimano all'esistente fabbricato di Poggio Cicullo che si prevede di proteggere attraverso adeguate opere di sostegno.

L'intervento di adeguamento morfologico della discarica consentirà di conseguire un volume utile per il conferimento dei rifiuti aggiuntivo a quello attualmente autorizzato di 797.619 m³.

Con riferimento al progetto, i suoi possibili principali impatti ambientali, oggetto di studio, sono legati alle potenziali emissioni in atmosfera ed alla produzione di rifiuti, alla componente traffico, al consumo di suolo, alla componente paesaggio e rumore.

Con il presente progetto la società intende proporre un intervento di adeguamento ed ottimizzazione della discarica in esercizio che consentirà di conseguire i seguenti principali benefici:

— Prolungamento della vita utile della discarica in esercizio, assicurando la continuità del servizio pubblico essenziale di smaltimento dei rifiuti urbani trattati e non ulteriormente recuperabili e/o valorizzabili ed evitando, in tal modo, quantomeno nel medio termine, la predisposizione di nuovi siti incrementando la capacità residua della discarica esistente.

— Copertura della Pianificazione d'ambito. La soluzione proposta, oltre a garantire la piena copertura del periodo di 15 anni della pianificazione, consente di fronteggiare eventuali esigenze di mutuo soccorso inter ATI previsto dalla vigente legislazione regionale e nello stesso piano d'ambito.

— Sensibile abbattimento della tariffa di smaltimento in discarica dei rifiuti a vantaggio dei Comuni conferitori e dei cittadini utenti grazie alle economie di scala conseguibili con le ottimizzazioni e gli adeguamenti progettuali proposti.

— Risparmio di risorse naturali da impiegare come materiali tecnici ed in particolare di argilla.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, la documentazione A.I.A., nonché copia del presente avviso, sono stati depositati ai fini della consultazione del pubblico presso il Comune di Orvieto (TR), via Garibaldi n. 8 - Orvieto (tel. 0763 3061), il Comune di Ficulle (TR), via Castel Maggiore n. 1 - Ficulle (tel. 0763 86031) e presso la Provincia di Terni, viale della Stazione n. 1 - Terni (tel. 0744 4831).

Entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione dell'Istanza, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione di cui sopra e far pervenire, con raccomandata A.R., le proprie osservazioni alla "Giunta regionale - Direzione Ambiente, Territorio ed Infrastrutture, Servizio VI - Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile".

Farà fede la data di arrivo della raccomandata A.R. all'Ufficio del Protocollo regionale. Le osservazioni potranno essere eventualmente anticipate via fax al numero 075/5042732.

Orvieto, li 12 agosto 2014

SAO servizi ambientali Orvieto srl
Il presidente
GIORGIO CUSTODI

T/632 (A pagamento)

UMBRA ACQUE S.p.A.
PERUGIA

Comunicazione relativa ad "avviso al pubblico di istanza di procedura di verifica assoggettabilità" pubblicata nel BUR n. 30 del 22 luglio 2014.

Si comunica che l'avviso pubblicato in data 22 luglio 2014 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria serie avvisi e concorsi n. 30, avente per oggetto "avviso al pubblico di istanza di procedura di verifica assoggettabilità" riguardante il progetto "Impianto di depurazione consortile di Bastia-Costano; realizzazione collettori fognari in località Palazzo e Tordibetto - 2° stralcio; fognatura fosso Cagnola ed adeguamento canale di uscita e sistemazione by-pass.", non è da ritenersi valido ai sensi dell'art. 15 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91. Si precisa che, sempre secondo il citato D.L. 91/2014, il termine di 45 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni decorre dalla data di pubblicazione della documentazione richiesta nel sito web della Regione Umbria.

Perugia, li 30 luglio 2014

Umbra Acque S.p.A.
L'amministratore delegato
ALESSANDRO CARFÌ

T/633 (A pagamento)